

## **Il ruolo e la strategia della CES in materia di organizzazione**

Risoluzione approvata all'Esecutivo del 26-27 ottobre 2016

### **La sfida**

Il movimento sindacale potrebbe lentamente scomparire se continueranno le tendenze attuali in materia d'iscritti. La densità sindacale è scesa dal 44% del 1995 al 30% nel 2012 (media dei 31 paesi europei) e dal 42% al 34% nello stesso periodo nell'UE a 15.

L'età media degli iscritti al sindacato è aumentata in tutti i paesi europei (dei 19 per cui sono disponibili dati)<sup>1</sup> a partire dal 2004. Alla fine del 2014 l'età media degli iscritti in quei 19 paesi variava da 45 a 53 anni.

Sebbene vi siano notevoli differenze tra i paesi e tra i singoli sindacati, è indiscutibile che il numero degli iscritti al sindacato sia in diminuzione, a lungo termine, in Europa: la maggior parte degli iscritti sono più vicini alla pensione che non all'inizio della vita lavorativa e molti giovani non fanno nemmeno dell'esistenza del sindacato o viene loro impedito d'isciversi al sindacato per via della loro condizione lavorativa.

Molti dei settori in cui i sindacati erano fortemente rappresentati sono in declino ed i sindacati si trovano ad affrontare enormi difficoltà nel reclutare iscritti in nuovi settori e tra il numero crescente di lavoratori atipici. Anche in quei paesi in cui i singoli sindacati hanno intrapreso iniziative di successo per reclutare nuovi iscritti o in cui la densità sindacale rimane ancora elevata, le tendenze globali sono preoccupanti.

### **Il ruolo della CES e le azioni intraprese fino ad oggi**

Nel documento 'Il ruolo della CES', approvato al Congresso il 2 Ottobre 2015, era stato concordato quanto segue: "La crescita del sindacato ed una maggiore densità sindacale devono diventare una priorità politica. Una forte base associativa è condizione essenziale per poter avere un movimento sindacale forte e rappresentativo. Pertanto dobbiamo tornare a crescere in termini d'iscritti, migliorare il campo di applicazione della contrattazione, facendo sì che le nostre richieste abbiano maggior peso. La CES può essere coinvolta nel fornire una piattaforma per lo scambio ed il coordinamento delle campagne nazionali di organizzazione ed affiliazione e dovrà sostenere le richieste e le iniziative delle organizzazioni affiliate in questo campo, nonché condividere le prassi migliori ed innovative. Si dovrà considerare la possibilità di organizzare riunioni specifiche ed un gruppo di lavoro in materia di organizzazione".

Nella riunione del 28 e 29 ottobre 2015, il Comitato esecutivo ha convenuto d'istituire un Comitato Organizzativo *ad hoc*, composto da organizzativi nazionali e settoriali delle organizzazioni affiliate alla CES. Il piano d'azione della CES, approvato dal Comitato Esecutivo dell'8-9 Giugno 2016 impegna il

---

<sup>1</sup> Austria, Belgio, Repubblica Ceca, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Ungheria, Irlanda, Paesi Bassi, Norvegia, Polonia, Portogallo, Slovenia, Spagna, Svezia, Svizzera e Regno Unito.

Comitato *ad hoc* a "sostenere le strategie in materia di organizzazione ed affiliazione delle organizzazioni affiliate di supporto e a soddisfare le loro esigenze di formazione su questo tema".

Il Comitato organizzativo *ad hoc* della CES ha tenuto la sua prima riunione il 10-12 maggio 2016 a Bruxelles per consigliare la CES su quale ruolo potrebbe svolgere nel sostenere le organizzazioni affiliate nazionali ed europee in materia di organizzazione/reclutamento (nonché nello scambio di esperienze). Il verbale della riunione rileva quanto segue:

*"E' stata espressa profonda preoccupazione per il futuro del sindacato considerata la diminuzione del numero degli iscritti, l'invecchiamento degli stessi, la mancanza di reclutamento (e di consapevolezza sindacale) dei giovani, nonché le tendenze prevalenti nel mondo del lavoro.*

*Sebbene alcuni sindacati parlano di organizzazione, ed altri di sviluppo, si è registrato un forte interesse comune nel promuovere l'affiliazione sindacale, ed una forte condivisione del fatto che la questione della diminuzione del numero degli iscritti richieda, con urgenza, un più ampio dibattito e maggiori azioni da parte di tutti i sindacati, sia individualmente che collettivamente, a livello nazionale ed europeo, ed a tutti i livelli sindacali a partire dagli iscritti fino ai dirigenti ed ai leader sindacali".*

Il Comitato Organizzativo ha raccomandato che per fornire sostegno nazionale, europeo e settoriale all'organizzazione, al reclutamento ed allo sviluppo sindacale, la CES (e ETUI) dovranno:

- far sì che i leader sindacali diano priorità all'organizzazione ed al reclutamento;
- continuare le riunioni del Comitato per individuare le priorità e le esigenze di ricerca in tema di coordinamento e di follow-up, per scambiare opinioni e dare priorità alla questione di una più ampia agenda della CES;
- effettuare una ricerca a livello europeo sulla situazione attuale in materia di sindacalizzazione ed organizzazione, definendo obiettivi, risorse e metodi;
- creare una piattaforma online per il *networking* e la condivisione d'informazioni e prassi;
- formare gli organizzativi con riunioni speciali per i diversi *target* di organizzazione, un *toolkit* per gli organizzativi ed un programma di scambio 'stile Erasmus' per gli organizzativi;
- modificare le proprie comunicazioni al fine di utilizzare un linguaggio semplice e campagne comuni;
- assicurare il coordinamento delle iniziative della CSI, della CES e delle federazioni sindacali europee e favorire lo scambio bilaterale tra quest'ultime in materia di organizzazione.

Il Comitato Organizzativo *ad hoc* si riunirà di nuovo nel 2017. Si sta cercando di trovare i finanziamenti per un'ulteriore riunione nel 2016.

La CES non ha soluzioni miracolo e non ha alcun interesse a promuovere un modello particolare. Vi è una varietà di modelli di reclutamento e di fidelizzazione dei membri del sindacato in tutta Europa: la loro importanza dipende dal significato, dallo scopo o dalla funzione dei sindacati, dal loro inserimento negli istituti delle relazioni industriali e dal sostegno dello Stato. Concentrandosi su un approccio unico al reclutamento ed alla fidelizzazione degli iscritti si negherebbero contesti e tradizioni nazionali e settoriali e l'esplorazione di altre fonti di potere sindacale. Diversi contesti nazionali e settoriali richiedono risposte diverse alle comuni sfide del reclutamento e della fidelizzazione degli iscritti. I sindacati nazionali si trovano nella posizione migliore per individuare le strategie di azione più appropriate.

La CES non può e non definirà strategie nazionali di reclutamento e fidelizzazione degli iscritti al sindacato. Tuttavia ha lo scopo d'incoraggiare e sostenere i sindacati nell'elaborazione di tali strategie e nella loro messa in pratica. Può farlo in collaborazione con l'ETUI (che svolge un ruolo prezioso in materia di ricerca e formazione), con le Federazioni sindacali europee (alcune delle quali sono coinvolte nelle attività di organizzazione e formazione) e le con le organizzazioni affiliate nazionali (tramite il Comitato *ad hoc* ed il Comitato esecutivo).

Al contempo, si possono intraprendere iniziative comuni su alcune priorità politiche e settori già concordati, collegando in tal modo le politiche con l'impatto organizzativo. Tali settori potrebbero essere:

- la necessità di un aumento retributivo, per la convergenza delle retribuzioni e per stimolare lo sviluppo di capacità per il dialogo sociale e la contrattazione collettiva, quali strumenti fondamentali per aumentare il numero d'iscritti al sindacato. Le strategie organizzative in questo settore devono essere strettamente coordinate con la campagna della CES per gli aumenti retributivi;
- il settore del lavoro atipico e del lavoro autonomo, in cui possono essere intraprese azioni in materia di organizzazione, in particolare per arrivare ai giovani nel mercato del lavoro. Ciò deve essere collegato con le iniziative in corso della CES in tema di lavoratori autonomi.
- Il settore dei servizi sindacali, delle prestazioni sul lavoro e del *welfare*, dei servizi transfrontalieri e dell'affiliazione.

Insieme possiamo svolgere un ruolo costruttivo nel promuovere e (in alcune aree) assistere e coadiuvare i sindacati nazionali nel reclutare e fidelizzare un numero sufficiente d'iscritti che consenta di essere efficaci nel difendere gli interessi attuali e futuri dei lavoratori.

### **Le prossime iniziative**

Il Comitato Esecutivo:

1. concorda di tenere un dibattito annuale in materia di organizzazione, con il contributo del Comitato Organizzativo, dell' ETUI e di altri centri studi soprattutto sulle tendenze in tema d'iscritti;
2. chiede alla CES ed all'ETUI di studiare la fattibilità di elaborare uno "strumento di autovalutazione" ed una strategia di supporto al processo decisionale per aiutare le organizzazioni affiliate nazionali ad impostare e monitorare le proprie priorità strategiche in materia di organizzazione;
3. chiede all'ETUI di fornire informazioni annuali sulle tendenze in tema d'iscritti al sindacato in tutta l'UE (ivi comprese copertura, densità e struttura per età);
4. accoglie con favore il costante coinvolgimento dell'ETUI in vari progetti di ricerca e di elaborazione connessi all'organizzazione, ivi compresa la finalizzazione di un progetto attuale che effettui la mappatura dello sviluppo del 'modello di organizzazione' in tutta Europa, nonché uno studio su giovani ed organizzazioni sindacali, ed un sondaggio per valutare i punti di vista e la soddisfazione degli ultimi iscritti;
5. incentiva le organizzazioni affiliate all'ETUI ed alla CES ad operare insieme per potenziare la formazione dell'ETUI in questo settore, anche coinvolgendo il Comitato Organizzativo *ad hoc* per individuare la migliore modalità per soddisfare le esigenze di formazione delle organizzazioni affiliate;
6. incentiva il Comitato Organizzativo *ad hoc* della CES a passare in rassegna ed operare nelle aree precedentemente elencate, ed a coordinare eventuali azioni organizzative da collegare ad esse;
7. chiede alla CES, alla CSI ed alle federazioni sindacali europee di operare insieme per garantire sinergia in tema di attività di organizzazione in Europa, e di coordinare tali attività ove necessario, ed incarica la Segreteria della CES di convocazione riunioni periodiche a tal fine;
8. incentiva gli organizzativi delle organizzazioni affiliate a condividere le migliori prassi ed esperienze direttamente e tramite la CES e l'ETUI, e rileva che la pagina Facebook della CES e la nuova *newsletter* trimestrale in tema di 'aggiornamenti nazionali' sono tra gli strumenti che possono essere utilizzati a tal fine.